

Alitalia, Camusso attacca “La Uil divide i lavoratori e fa richieste corporative”



La leader Cgil al governo: “Se si riapre il confronto, sarà su tutto”
Lupi: “Intesa in settimana”. E nello Sblocca-Italia spunta un aiuto ai piloti

MILANO. Governo e sindacati si studiano su Alitalia, mentre dietro le quinte gli sherpa tecnici ritoccano le compensazioni che dopo il cda Poste del 1° agosto dovrebbero portare a siglare l'intesa che sdogana Etihad nel capitale. Le ultime ritrosie dei lavoratori potrebbero essere superate da



una misura ad hoc: una bozza del dl Sblocca Italia vista dall'Ansa proroga al triennio 2015-2017 gli sconti fiscali sull'indennità di volo di piloti e assistenti, «che non concorrerà a formazione del reddito ai fini contributivi».

Ieri il segretario Cgil Susanna Camusso ha attaccato la Uil: «I temi che propone Uil hanno carattere molto corporativo, che dividono i lavoratori di un'azienda, invece si ha bisogno di tutta la sua unità». La leader Cgil ne ha avu-

te anche per il ministro dei trasporti Maurizio Lupi: «Sollecita nuovi confronti, ma se si riapre un confronto è su tutto. La vertenza Alitalia per ciò che riguarda i sindacati è però conclusa». Per Camusso «il tema vero è che i soci continuano a litigare e cercano di scaricare tutto sui sindacati. E purtroppo a pagare sono sempre i lavoratori che subiscono le conseguenze di piani sbagliati, come quello figlio dell'accordo voluto da Berlusconi». Lupi ha mostrato fiducia: «Ormai tutti i nodi sono al pettine e credo in questi giorni verrà la soluzione definitiva: spero già oggi o domani». Gli ultimi ritocchi riguardano Poste, che non vuole investire tramite Cai, che ha migliaia di pendenze legali (tra cui Windjet) e oneri pregressi; la società-cuscinetto allo studio per Poste irrita però i vecchi soci, che chiedono per sé altri privilegi, come priorità sui dividendi o postergazione di debiti.

(a.gr.)

